



DETERMINA 648 DEL 17/02/2025

OGGETTO: EDILIZIA PUBBLICA - RIQUALIFICAZIONE CHIESETTA SCONSACRATA ADIACENTE ALL'ASILO NOTTURNO CAMPLOY, FINANZIATA DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATIONEU NELL'AMBITO DEL PNRR – MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE” – COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.3 “HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA PER LE PERSONE SENZA FISSA DIMORA” - APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI – FASCICOLO 2023/06.04/47 – CUP I34H22000280006 – PBM 6343

Premesso che:

- l'allegato alla Decisione, con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse, stabilisce, in merito alla Missione 5 "Inclusione e Coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 1.3 "Housing First (innanzitutto la casa) e stazioni di posta", ha previsto, con riferimento a tale investimento, come traguardo M2C2-9 da conseguire nel primo trimestre 2022, l'entrata in vigore del "piano operativo relativo ai progetti di Housing First e stazioni di posta che deve definire i requisiti dei progetti che possono essere presentati dagli enti locali nonché degli inviti a presentare proposte" e quale obiettivo primario M5C2-10, da conseguire entro il primo trimestre 2026, la presa in carico di 25000 persone che vivono in condizioni di grave privazione materiale come beneficiarie di interventi di Housing First e delle stazioni di posta con la precisazione che "il conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dal conseguimento soddisfacente di un obiettivo secondario: almeno 3000 persone devono ricevere un alloggio temporaneo per almeno 6 mesi nell'ambito dei progetti Housing First e almeno 22000 persone devono usufruire dei servizi offerti nell'ambito dei progetti delle stazioni di posta realizzati dal distretto sociale";
- con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 9 dicembre 2021 è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione delle proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5, Componente 2 e, tra gli altri, all'Investimento 1.3 "Housing temporaneo e stazione di posta" prevedendo nel medesimo decreto le modalità di partecipazione e di finanziamento;
- con successivo decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 il predetto Ministero ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da finanziare nell'ambito del PNRR M5-C2 I1.1, I1.2 e I1.3;
- il Comune di Verona ha presentato la propria proposta progettuale, finalizzata alla creazione di un Centro servizi usufruibile dalle persone in condizioni di bisogno, per un importo complessivo di € 1.090.000,00, di cui € 590.000,00 per fornitura di arredi e servizi di accompagnamento per l'Asilo notturno Camploy ed €500.000,00 per la riqualificazione della Chiesetta sconsacrata adiacente all'Asilo notturno Camploy al fine di adibirla ad

ambulatorio medico/infermieristico, ad ufficio per la distribuzione della posta per i residenti presso l'indirizzo fittizio comunale e ad uffici funzionali al predetto Asilo notturno;

- con decreto ministeriale n. 98 del 9 maggio 2022 il Comune di Verona è stato ammesso a finanziamento per il predetto intervento, CUP I34H220000280006, per un importo complessivo di € 1.090.000,00;

Rilevato che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 306 del 28 marzo 2023 è stato approvato, ai fini dell'inserimento nel Programma triennale dei lavori pubblici 3 2023/2025 e nell'Elenco annuale 2023, lo studio di fattibilità, redatto dall'arch. Guido Paloschi, degli interventi di riqualificazione della Chiesetta sconsacrata, di proprietà comunale, adiacente all'Asilo notturno Camploy finanziati dall'Unione Europea Next Generation EU nell'ambito del PNRR - M5C2 – Investimento 1.3 concludente per una spesa complessiva di €500.000,00;
- i lavori in questione sono stati quindi inseriti nei predetti strumenti programmatori del Comune per gli esercizi 2023-2025, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 20 aprile 2023;
- il Comune di Verona ha sottoscritto l'Accordo con l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR del Ministero del lavoro e delle politiche sociali prot. 171552 del 5 maggio 2023 con cui si è obbligato, tra l'altro, ad avviare tempestivamente il progetto e a concluderlo in funzione del raggiungimento dei milestone e dei target dell'investimento;
- con determinazione n. 6243 del 22 dicembre 2023 è stata accertata l'entrata di euro 500.000,00 e prenotata la relativa spesa;
- con deliberazione della Giunta comunale n.1054 del 15 ottobre 2024 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori in oggetto redatto dalla Direzione Edilizia Pubblica e concludente per l'importo complessivo di euro 500.000,00, di cui euro 360.000,00 per opere a base d'asta ed euro 140.000,00 per somme a disposizione della stazione appaltante;

Considerato che:

- con determinazione n. 6243 del 22/12/2023 è stato affidato l'incarico di progettazione impiantistica, coordinamento sicurezza in fase progettuale ed esecutiva con opzioni per incarico di direzione lavori o direzione operativa a INGEA srl;
- i progettisti, ing. Alexandra Catania, della Direzione Edilizia Pubblica, per la parte architettonica e l'ing. Paolo Munno, della Società Ingea srl, per la parte impiantistica, hanno predisposto il progetto esecutivo dei lavori in oggetto concludente per un importo complessivo di euro 500.000,00, di cui euro 310.221,82 per lavori a base d'asta ed euro 189.778,18 per somme a disposizione della stazione appaltante;
- il progetto esecutivo è stato elaborato in conformità al predetto progetto di fattibilità tecnico economica, nonché nel pieno rispetto del principio europeo di non arrecare un danno significativo all'ambiente "Do no significant Harm – DNSH" come risulta dalla Relazione tecnica sul rispetto del principio DNSH e tenendo conto che per gli interventi della Missione 5 "Inclusione e Coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 1.3 "Housing First (innanzitutto la casa) e stazioni di posta" non è

previsto che contribuiscano in maniera sostanziale al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici ma solo che non arrechino un danno significativo al suo raggiungimento (regime 2);

- il progetto esecutivo rispetta, inoltre, ove applicabili, i principi trasversali previsti dal PNRR, assicura la coerenza dei tempi (inizio/fine delle attività) con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma definito nell'Accordo di concessione del finanziamento, rimodulato con le tempistiche aggiornate all'interno del sistema di rendicontazione Regis;
- nel cronoprogramma del progetto esecutivo sono individuate le tempistiche relative alle varie fasi di attuazione dei lavori e che il termine indicato per la fine dei lavori rispetta gli obiettivi del PNRR e la tempistica definita nel suddetto Accordo sottoscritto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Considerato, come risulta dalla relazione del RUP, che:

- l'immobile oggetto dell'intervento è di proprietà comunale;
- tutti i pareri e/o autorizzazioni sono stati acquisiti nella precedente fase progettuale PFTE approvato con Delibera di Giunta n.1054 del 15 ottobre 2024 a cui sono allegati, e pertanto non è necessario acquisire ulteriori pareri e/o autorizzazioni;
- i prezzi utilizzati sono coerenti con il vigente prezzario della Regione Veneto;

considerato altresì che

- nel Capitolato speciale d'appalto è previsto:
 - nell'art. 40, che il subappalto delle lavorazioni appartenenti alla categoria OG1 non potrà superare la quota ivi prevista del 50% e le lavorazioni appartenenti alle categorie OS6, OS3, OS28 e OS30 potranno essere subappaltate al 100% dell'importo delle categorie medesime tenuto conto della specificità del cantiere, del fine di garantire la sicurezza dei lavoratori, del bene e per garantire l'efficacia delle misure e degli accorgimenti organizzativi dei lavori e del cantiere nonché per poter assicurare la spedita esecuzione dell'opera;
 - il subappalto "a cascata" non è consentito tenuto conto delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza - considerata la natura delle lavorazioni da effettuare e l'esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro - di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza;
 - nell'art. 4, che le lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria OS 3, OS 28 e OS 30 non possono essere oggetto di avvalimento ai sensi dell'articolo 104, comma 11, del Codice;
- per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto è necessaria il possesso della certificazione SOA per la categoria prevalente OG1 in classifica I o superiore e che le categorie scorporabili sono a qualificazione obbligatoria, pertanto dovranno essere in possesso dell'operatore economico, oppure, dovrà essere fatto uso del subappalto qualificato, e in tale caso di ricorso al subappalto qualificato, gli importi delle categorie scorporabili devono

essere coperti dalla categoria prevalente pertanto la classifica da possedere in OG 1 sarà la II.

Considerato altresì che:

- nella fattispecie non ricorrono i presupposti per l'applicazione della clausola sociale prevista dall'art. 102, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 36/2023 non sussistendo alcun contratto in essere nel settore di riferimento;
- nel Capitolato speciale d'appalto, all'art. 44 sono previsti gli impegni a carico dell'appaltatore ai sensi degli artt. 57 e 102 del decreto legislativo n. 36/2023;

Dato atto che:

- è stato redatto dal RUP il verbale di verifica in data 07/02/2025 prot. 55142 ed il verbale di validazione del progetto esecutivo in data 07/02/2025 prot. 55191 ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, in allegato;
- il RUP ha rilasciato le attestazioni di cui all'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.14;
- il direttore lavori è ing. Paolo Munno della ditta INGEA, nominato con determinazione dirigenziale n. 601 del 12/02/2025;

Richiamato l'art. 17, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato, che i lavori in oggetto:

- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 non possono rivestire, come rilevato preliminarmente, un interesse transfrontaliero certo;
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, non sono divisibili in lotti, in quanto l'importo previsto assicura già l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese;
- ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, non sono un frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale volta ad evitare le applicazioni delle norme del codice;
- in ragione dell'importo dell'appalto, si ritiene di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto a mezzo di procedura negoziata telematica ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023, tra n. 8 operatori economici da individuare mediante apposita indagine di mercato;

Rilevato che:

- in conformità all'art. 2 dell'allegato II.1, del decreto legislativo n. 36/2023 è stato redatto l'avviso di manifestazione d'interesse, nel quale sono stati indicati i criteri da utilizzare per la scelta degli operatori da invitare alla procedura negoziata;
- al fine dell'espletamento della procedura di gara sarà utilizzata la piattaforma telematica di negoziazione Sintel, in conformità alle disposizioni dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale "le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici";

Ritenuto pertanto, sulla base dell'istruttoria svolta, di provvedere come indicato nella parte dispositiva del presente provvedimento;

Ritenuto altresì necessario impegnare la spesa di euro 250,00 per il pagamento contributo

ANAC, in base alla Delibera ANAC n. 621/2022, al fine di procedere all'affidamento dei lavori;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e in particolare:
 - l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
 - l'art. 124, relativo alle pubblicazioni all'albo pretorio;
 - l'art. 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - l'art. 191, relativo alle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" ed in particolare:
 - gli artt. 1, 2 e 3 relativi ai principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;
 - l'art. 21, che disciplina il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici;
 - l'art. 25, comma 2, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
 - l'art. 28, relativo alla trasparenza dei contratti pubblici;
 - l'art. 48, comma 2, relativo all'interesse transfrontaliero;
 - l'art. 49, sul principio di rotazione degli affidamenti;
 - l'art. 50, comma 1, lett. c), il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- l'art. 3 della L. n. 136/2010 in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente"
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 19 dicembre 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2026-2027 del Comune di Verona e la nota di aggiornamento al DUP 2025-2027;

- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 9 gennaio 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2025-2027.

Ritenuto pertanto, sulla base dell'istruttoria svolta, di provvedere come indicato nella parte dispositiva del presente provvedimento;

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo dei lavori di riqualificazione della chiesetta sconsacrata adiacente all'asilo notturno Camploy, finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1.3 "Housing temporaneo e stazioni di posta", a firma dell'ing. Alexandra Catania e dell'ing. Paolo Munno, costituito dai seguenti elaborati:
 - a. Relazione generale
 - b.1 Relazione tecnica
 - b.2 Relazione abbattimento barriere architettoniche
 - b.3 Documentazione fotografica
 - b.4 Relazione paesaggistica ordinaria
 - b.5 Relazione previsionale sui requisiti acustici passivi
 - b.6 Relazione ex L.10
 - b.7 Relazione tecnica impianti elettrici
 - b.8 Relazione tecnica impianti meccanici
 - c.1 Inquadramento
 - c.2 Rilievo – Demolizioni
 - c.3 Pianta Stato di Progetto
 - c.4 Abaco delle Murature
 - c.5 Planimetria Finiture Pavimenti e Rivestimenti
 - c.6 Prospetti
 - c.7 Abaco degli Infissi
 - c.8 Sezioni
 - c.9 Pianta della Copertura ed Aree Esterne
 - c.10 Impianto di Distribuzione
 - c.11 Impianto di Forza Motrice
 - c.12 Impianto di illuminazione
 - c.13 Impianto Ausiliare
 - c.14 Impianto di Rivelazione fumi
 - c.15 Impianto di Climatizzazione
 - c.16 Impianto di Climatizzazione – VMC
 - c.17 Impianto di Climatizzazione - Dettagli
 - c.18 Impianto Idrico

- c.19 Impianto di Scarico
- c.22 Lavanderia
- c.21 Dettagli Tubazioni
- c.22 Fotoinserimento
- d.1 Relazione Calcoli Illuminotecnici
- d.2 Schema Unifilare Quadri Elettrici
- e Piano di Manutenzione dell'Opera e delle sue Parti
- f Aggiornamento del Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81
- g.1 Quadro di Incidenza della Manodopera – Architettonico
- g.2 Quadro di Incidenza della Manodopera – Impianti
- h Cronoprogramma
- i.1 Elenco dei Prezzi Unitari ed Eventuali Analisi - Architettonico
- i.2 Elenco dei Prezzi Unitari ed Eventuali Analisi - Impianti
- l.1 Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico - Architettonico
- l.2 Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico – Impianti
- l.3 Quadro Economico
- m.1 Schema di Contratto
- m.2 Capitolato Speciale di Appalto
- m.3 Disciplinare Descrittivo delle Opere
- o Relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento
- p Fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81
- q Relazione Rispetto Principi DNSH – Analisi Adattabilità
- r Asseverazione DNSH

2. di dare atto che il predetto progetto esecutivo conclude per un importo complessivo di euro 500.000,00, così suddiviso:

N. ord.	Descrizione	N. rif. (*)	Importo Euro	
			parziale	totale
A	LAVORI A BASE D'ASTA			
1	Esecuzione delle lavorazioni:	a.1		
	Interventi architettonici		177.319,31	
	Impianti		121.563,11	
	Totale – Esecuzione delle lavorazioni			298.882,42
2	Attuazione dei piani di sicurezza:	a.2	11.339,40	
	Totale – Attuazione dei piani di sicurezza			11.339,40

	Totale A)			310.221,82
B	SOMME A DISPOSIZIONE	b		
3	Allacciamenti pubblici servizi	b3	10.000,00	
4	Imprevisti	b4	31.022,18	
6	Accantonamento in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice	b6	29.687,2	
7	Spese tecniche	b7		33.990,39
	Prog. impiantistica, CSP, CSE con opzioni	b7.1	33.990,39	
8	Corrispettivi ed incentivi art. 113 del D. Lgs 50/2016	b8	4.963,55	
10	Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche, collaudi	b10	20.000,00	
11	I.V.A. ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	b11		53.583,68
	contributi 4% su spese tecniche (c.7)		1.359,62	
	I.V.A. 10% su lavori (a.1 + a.2)		31.022,18	
	I.V.A. 22% su spese tecniche, rilievi, accertamenti e indagini, spese tecniche e spese varie (b.2 + b.3 + b.4)		27.733,06	
	Totale B)		189.778,18	189.778,18
	TOTALE INTERVENTO			500.000,00

3. di dare atto che la spesa di euro 500.000,00, IVA inclusa, relativa all'intervento in oggetto (C.D.I. M090310) è stata finanziata con determinazione dirigenziale n. 6243 del 22 dicembre 2023 al capitolo 0030901/1301 del bilancio 2024 secondo le seguenti esigibilità, come da scheda allegata:

Anno	Numero	Sub	Capitolo	Importo Totale
2024	0000901	0000000	0030901/1301	105.000,00 €
2024	0003107	0000000	0030901/1301	375.055,23 €
2024	0003108	0000000	0030901/1301	19.944,77 €

4. di approvare l'avviso per l'indagine di mercato, agli atti, finalizzato ad individuare gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata con i relativi criteri selettivi ai soli fini dell'individuazione dei manifestanti da invitare a formulare offerta;
5. di affidare l'esecuzione dei lavori di cui alla parte A) del quadro economico, appartenenti alla categoria prevalente OG1 per l'importo di 310.221,82 oltre IVA, a mezzo di procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 36/2023, tra n. 8 operatori economici individuati mediante indagine di mercato in possesso dei requisiti di legge, dando atto che la scelta del contraente avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;

6. di approvare l'avviso per l'indagine di mercato finalizzata ad individuare gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, redatto in conformità all'art. 2 dell'allegato II.1, del D.Lgs. n. 36/2023;
7. di stabilire che si procederà ad aggiudicare la gara anche in presenza di un'unica offerta valida, se ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto;
8. di dare atto e stabilire, in conformità dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è la riqualificazione della chiesetta sconsacrata adiacente all'asilo notturno Camploy;
 - b) l'oggetto del contratto che verrà stipulato in conseguenza della presente determinazione, riqualificazione della chiesetta sconsacrata adiacente all'asilo notturno Camploy;
 - c) il contratto sarà stipulato nelle forme di legge sotto forma di scrittura privata;
 - d) le clausole negoziali essenziali sono tutte quelle previste nel Capitolato Speciale d'Appalto del progetto esecutivo;
 - e) la scelta del contraente avverrà mediante procedura negoziata con le modalità sopraindicate;
9. di stabilire, per le motivazioni espresse nelle premesse e ai sensi dell'art. 119, comma 17, del D.Lgs. n. 36/2023, che il subappalto delle lavorazioni appartenenti alla categoria OG1 non potrà superare la quota del 50% e le lavorazioni appartenenti alle categorie OS6, OS3, OS28 e OS30 potranno essere subappaltate al 100% dell'importo delle categorie medesime e che il subappalto "a cascata" è vietato;
10. di stabilire, per le motivazioni espresse nelle premesse che le lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili OS 3, OS 28 e OS 30 non possono essere oggetto di avvalimento ai sensi dell'articolo 104, comma 11, del Codice;
11. di stabilire che gli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata sono quelli che saranno individuati a seguito di manifestazione di interesse, sulla base dei criteri indicati nell'Avviso di cui al precedente punto 4), e che dovranno essere presenti sulla piattaforma SINTEL ed abilitati per il Comune di Verona;
12. di dare atto che il metodo per il calcolo della soglia di anomalia e per l'individuazione delle offerte anomale, in caso di presentazione di un numero di offerte pari o superiore a cinque ai sensi dell'articolo 54 del D.Lgs. n. 36/23, sarà ai sensi dell'allegato II.2 del Dlgs 36/2023 il metodo A;
13. di dare atto che nella lettera d'invito saranno indicati i termini di ricezione delle offerte e di apertura delle buste elettroniche nonché le modalità di presentazione della documentazione di gara;
14. di sub impegnare la spesa di euro 250,00 al capitolo 30901/1301 impegno 3107 del bilancio 2024, per il pagamento del contributo ANAC, come da scheda allegata;

15. di dare atto che sono state svolte le necessarie verifiche di propria competenza in ordine alla conformità del presente provvedimento con le vigenti regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del decreto legislativo n. 267/2000;
16. di dare atto che il Responsabile del Progetto è l'ing. Francesco Scavazzin come da nota dell'Area Lavori Pubblici prot. 0458555/2023 del 13/12/2023;
17. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023;
18. di dare atto che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento:
 - nella Sezione del sito del Comune denominata "Attuazione misure PNRR";
 - all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità prescritte dall'art. 9, comma 3 dell'allegato 11 del Manuale di gestione informatica dei documenti, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 151/2014;
 - si provvederà ad adempiere agli obblighi di trasmissione dei dati e informazioni alla BDNCP, nonché di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di trasparenza.

Firmato digitalmente da:
La Dirigente
CRISTINA FORMAGGIO